

Cliente

**PRIX QUALITY S.p.A.**

Progetto

Provincia di Vicenza

Comune di Grisignano di Zocco

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

elaborato

1

titolo

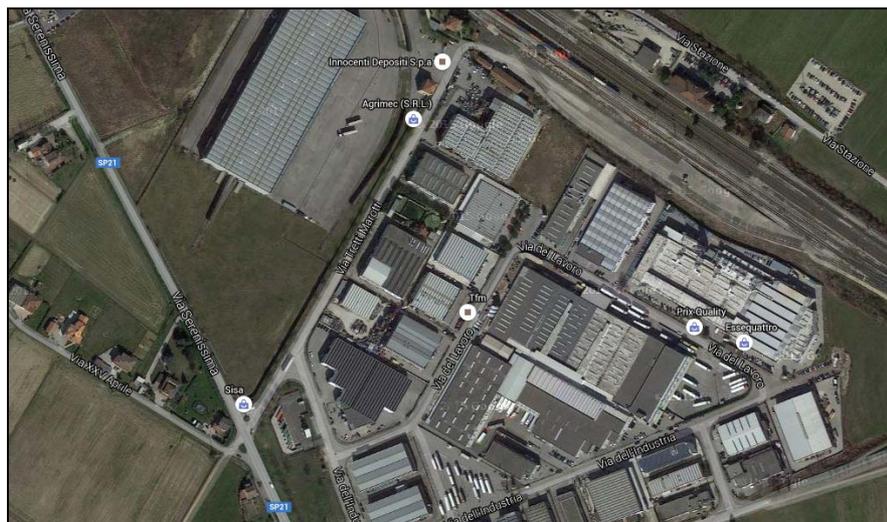
**Studio Preliminare Ambientale
Integrazioni**

Scala

Codice progetto

3842

archivio



REVISIONE	DATA	RESPONSABILE	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	Dicembre 2015	Riva Nuova s.r.l.	Riva Nuova s.r.l.	Riva Nuova s.r.l.	Prix Quality
1	Febbraio 2016	Riva Nuova s.r.l.	Riva Nuova s.r.l.	Riva Nuova s.r.l.	Prix Quality

PRIX QUALITY S.p.A.	RELAZIONE TECNICA Studio Ambientale Preliminare	02.02.2016 REV 01
---------------------	--	----------------------

Dati identificativi del soggetto proponente

Ragione Sociale: PRIX QUALITY S.p.A.

Sede legale: Via del Lavoro, 3
36040 Grisignano di Zocco (PD)
Tel: 0444/349144 Fax: 0444/614313

Sede impianto: Via del Lavoro, 3
36040 Grisignano di Zocco (PD)

Legale rappresentante: Fosser Gian Battista

Codice fiscale: 03195090240

Partita IVA: 03195090240

Oggetto

dell'attività dell'azienda: Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e non

PRIX QUALITY S.p.A.	RELAZIONE TECNICA Studio Ambientale Preliminare	02.02.2016 REV 01
---------------------	--	----------------------

INTEGRAZIONI

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce integrazione volontaria allo Studio Preliminare Ambientale redatto in data 14.12.2015.

Di seguito si riportano le valutazioni tecniche del caso.

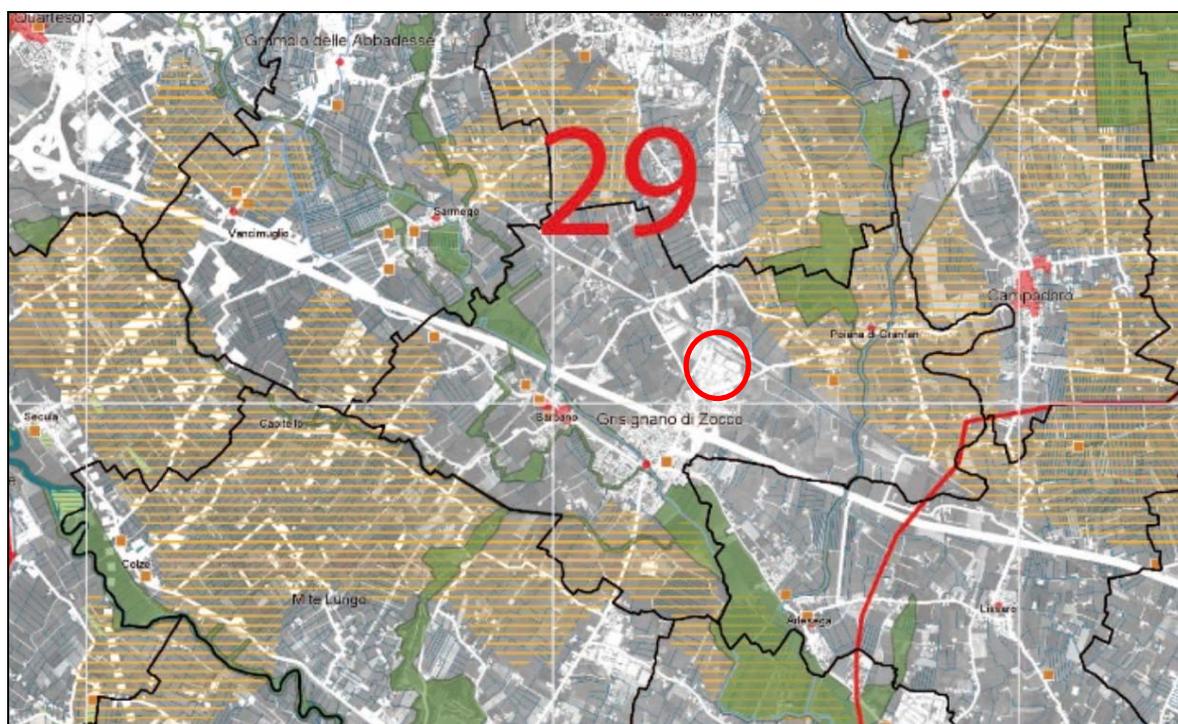
2 QUADRO PROGRAMMATICO

Di seguito si esaminano gli elementi conoscitivi sulle relazioni tra l'intervento in progetto e gli "atti di pianificazione e programmazione territoriale" che sono:

- Variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica;
- Il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Grisignano di Zocco;

Variente parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica

La variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10 aprile 2013, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 39 del 3 maggio 2013.



Rif. Tavola PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica	Elemento PTRC ricadente all'interno o in prossimità del sito oggetto di indagine	Rif. Norme Tecniche di Attuazione del PTRC
Tavola n. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica	Aree agropolitane in pianura	Art. 9

ARTICOLO 9 - Aree agropolitane

1. Nelle aree agro-politane in pianura la pianificazione territoriale ed urbanistica viene svolta perseguendo le seguenti finalità **nella predisposizione e adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica i Comuni devono:**

- a) garantire lo sviluppo urbanistico attraverso l'esercizio non conflittuale delle attività agricole **assicurare la compatibilità dello sviluppo urbanistico con le attività agricole;**
- b) individuare modelli funzionali alla organizzazione di sistemi di gestione e trattamento dei reflui zootecnici e garantire l'applicazione, nelle attività agro-zootecniche, delle migliori tecniche disponibili per ottenere il miglioramento degli effetti ambientali sul territorio;
- c) individuare gli ambiti territoriali in grado di sostenere la presenza degli impianti di produzione di energia rinnovabile;
- d) prevedere, nelle aree sotto il livello del mare, la realizzazione di nuovi ambienti umidi e di spazi acquei e lagunari interni, funzionali al riequilibrio ecologico, alla messa in sicurezza ed alla mitigazione idraulica, nonché alle attività ricreative e turistiche, nel rispetto della struttura insediativa della bonifica integrale, ai sistemi d'acqua esistenti e alle tracce del preesistente sistema idrografico-naturale.

2. Nell'ambito delle aree agropolitane i Comuni stabiliscono le regole per l'esercizio delle attività agricole

PRIX QUALITY S.p.A.	RELAZIONE TECNICA Studio Ambientale Preliminare	02.02.2016 REV 01
---------------------	--	----------------------

specializzate (serre, vivai), in osservanza alla disciplina sulla biodiversità e compatibilmente alle esigenze degli insediamenti, **secondo criteri che saranno forniti da apposite linee guida regionali.**

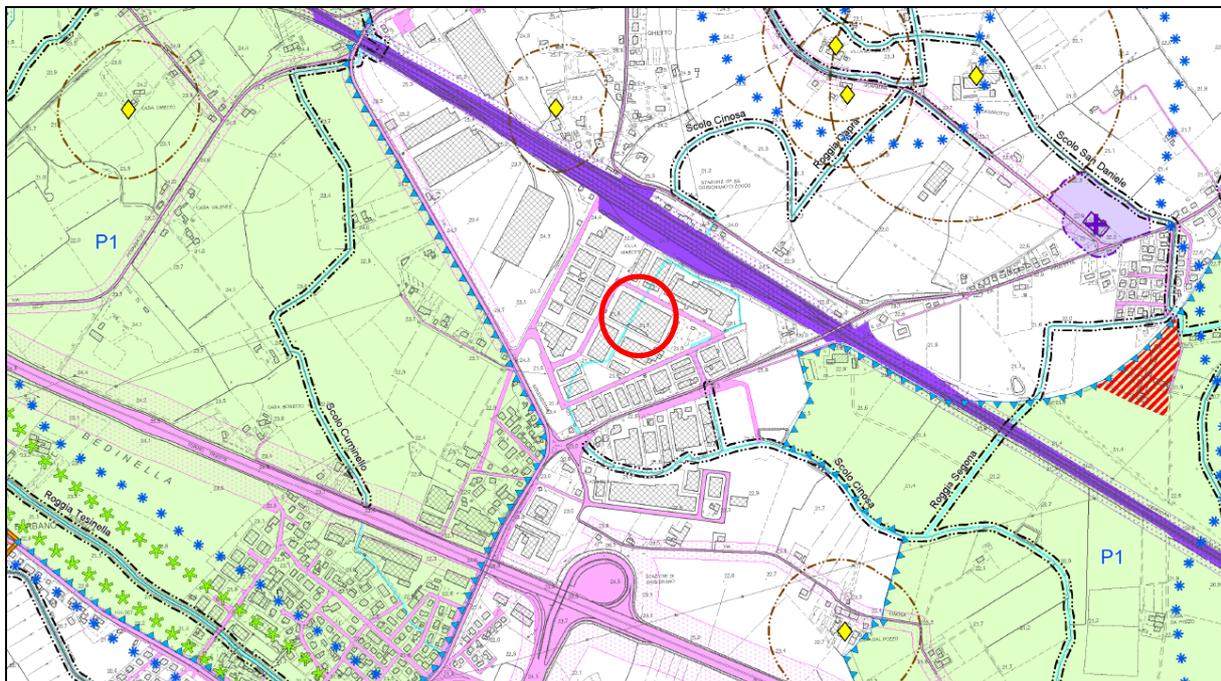
Considerato che l'attività dell'impianto:

- il progetto in discussione non prevede nuove costruzioni né interventi di modifica degli edifici esistenti;
- l'estetica del capannone esistente è conforme ai tipi in uso industriale e ai parametri edilizi vigenti;

considerando quanto indicato nella tabella precedente e nelle successive norme tecniche di attuazione e considerando l'intervento in progetto, si determina che esso non risulta in contrasto con quanto previsto/prescritto dal Variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica.

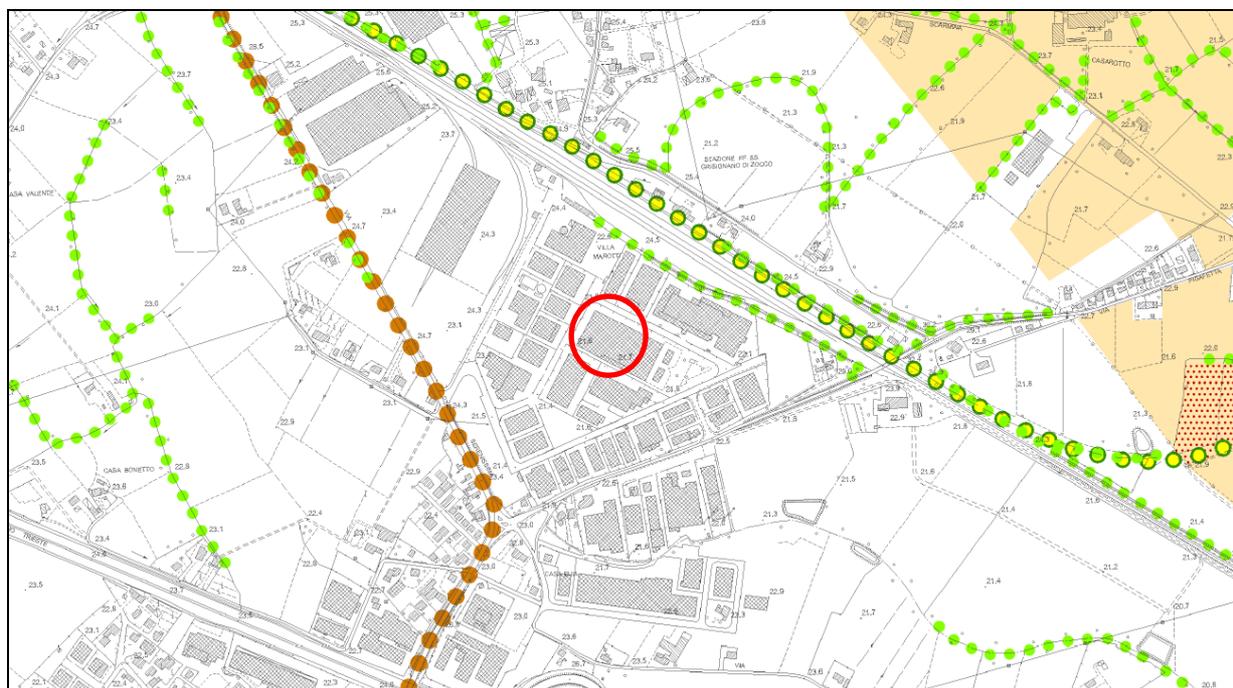
Piano di Assetto del Territorio (PAT)

Il Piano di Assetto Territoriale (d.C.C. n. 35 del 17.07.2014 di adozione) fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili. In particolare, Il Piano di Assetto Territoriale del comune di Grisignano di Zocco mette in evidenza che l'area interessata dall'intervento in progetto è classificata come ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) "sistema produttivo".

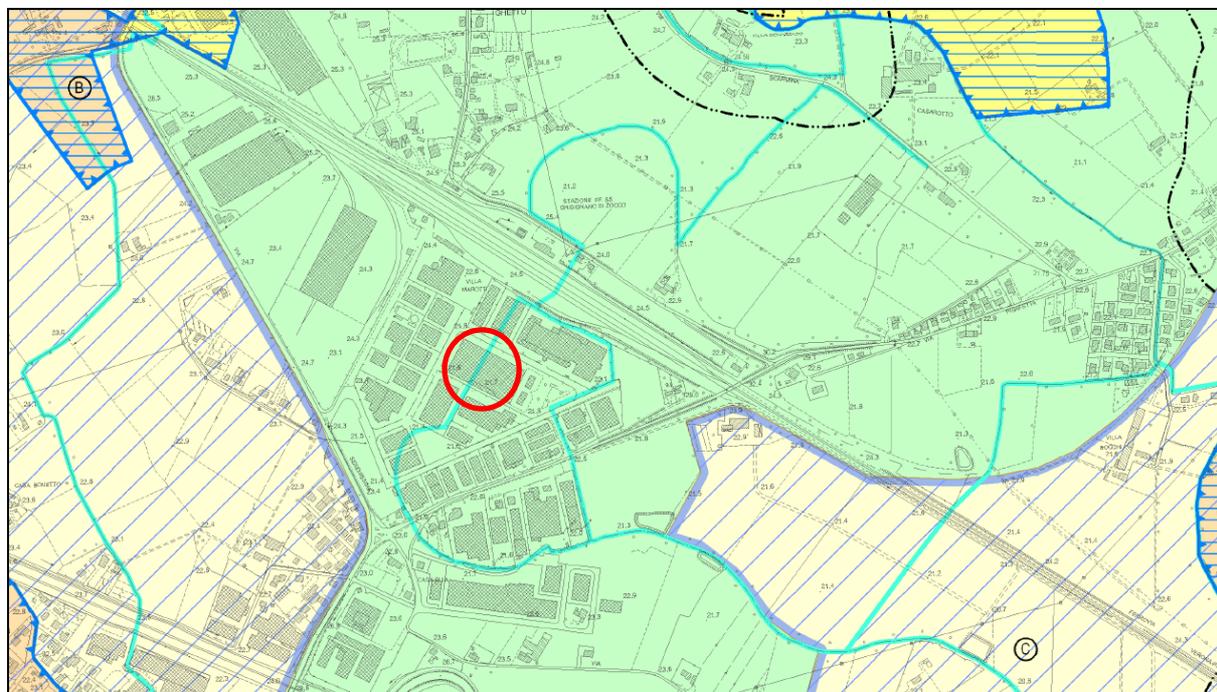


Estratto dal PAT del Comune di Grisignano di Zocco - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale; in rosso è evidenziata l'ubicazione del capannone, sede dell'impianto di recupero

Rif. PAT	Elemento PAT ricadente all'interno o in prossimità del sito oggetto di indagine	Rif. Norme Tecniche di Attuazione del PAT
Tavola Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale	Ambito di paesaggio del PTRC 29 – Pianura tra Padova e Vicenza	Art. 17



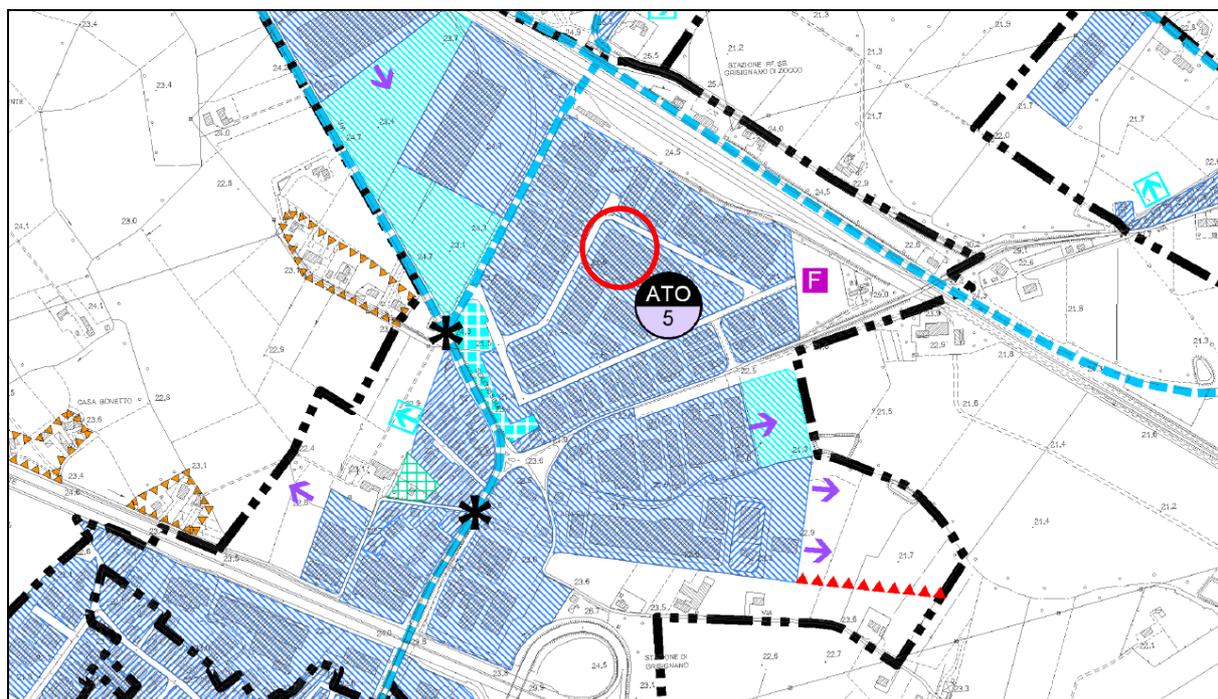
Estratto dal PAT del Comune di Grisignano di Zocco - Carta delle Invarianti; in rosso è evidenziata l'ubicazione del capannone, sede dell'impianto di recupero



Estratto dal PAT del Comune di Grisignano di Zocco - Carta delle Fragilità; in rosso è evidenziata l'ubicazione del capannone, sede dell'impianto di recupero

PRIX QUALITY S.p.A.	RELAZIONE TECNICA Studio Ambientale Preliminare	02.02.2016 REV 01
---------------------	--	----------------------

Rif. PAT	Elemento PAT ricadente all'interno o in prossimità del sito oggetto di indagine	Rif. Norme Tecniche di Attuazione del PAT
Tavola Carta delle Fragilità	Compatibilità geologica ai fini urbanistici – area idonea	Art. 43



Estratto dal PAT del Comune di Grisignano di Zocco - Carta della Trasformabilità; in rosso è evidenziata l'ubicazione del capannone, sede dell'impianto di recupero

Rif. PAT	Elemento PAT ricadente all'interno o in prossimità del sito oggetto di indagine	Rif. Norme Tecniche di Attuazione del PAT
Tavola Carta delle Trasformabilità	Aree di urbanizzazione consolidata	Art. 56

<p>PRIX QUALITY S.p.A.</p>	<p>RELAZIONE TECNICA Studio Ambientale Preliminare</p>	<p>02.02.2016 REV 01</p>
----------------------------	--	------------------------------

Di seguito le Norme Tecniche di Attuazione per l'area in esame:

Art. 17 – Ambiti di paesaggio del PTRC

Rif. Legislativo: (art 71 PTRC)

1. In relazione agli ambiti individuati dall'Atlante ricognitivo degli ambiti di paesaggio del PTRC, il comune ricade nell'ambito di Paesaggio n. 29 – Pianura tra Padova e Vicenza; per tale ambito sono individuati come prioritari gli obiettivi e indirizzi riportati nell'allegato D del PTCP, in particolare gli obiettivi ed indirizzi di qualità paesaggistica.
2. Le schede degli ambiti di paesaggio descrivono i caratteri, i valori naturalistico- ambientali e storico-culturali del paesaggio e le dinamiche di trasformazione che interessano ciascun ambito.
3. Gli obiettivi di qualità paesaggistica contenuti nell'Atlante, hanno valore di indirizzo, non prescrittivo, e costituiscono quadro di riferimento per la pianificazione di dettaglio, la pianificazione provinciale, comunale e intercomunale e la pianificazione di settore.

Art. 43 - Aree idonee

1. Sono le aree maggiormente rappresentate sul territorio Comunale, sono zone stabili del territorio che soddisfano i seguenti requisiti:

- assenza di fenomeni di instabilità o di dissesto idrogeologico-idraulico;
- morfologia piana o a debole pendenza del terreno;
- terreni con caratteristiche geotecniche da buone a ottime.

PRESCRIZIONI

2. In fase di attuazione del PAT ogni intervento che ricade in "Area idonea" dovrà essere correlato da un'indagine geologica o geotecnica basata sull'osservanza delle norme vigenti in materia.

Art. 56 – Aree di urbanizzazione consolidata.

Rif. Legislativo: L.R. 11/2004 norme per il governo del territorio, art. 13.

1. Il PAT individua come aree di urbanizzazione consolidata le parti di territorio dove i processi di trasformazione urbanistica sono sostanzialmente completati dando forma ad insediamenti strutturati: la trasformazione edilizia e le potenzialità edificatorie residue saranno attuate prevalentemente con interventi edilizi diretti o in attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici attuativi vigenti.
2. Il perimetro di tali ambiti, individuato dal PAT in relazione allo stato dei luoghi, alle previsioni degli strumenti urbanistici previgenti, alle destinazioni d'uso e alle aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, potrà essere modificato dal PI nel rispetto degli obiettivi, del dimensionamento complessivo e dei vincoli e tutele del PAT, in conseguenza della definizione di dettaglio delle previsioni urbanistiche, e sempre che non siano alterati l'equilibrio ambientale e le condizioni di sostenibilità evidenziate negli elaborati della VAS; tali limitate variazioni del perimetro dovranno essere contenute nel limite del 10%.

PRESCRIZIONI

8. Prima del PI, negli ambiti di urbanizzazione consolidata, sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti nel rispetto dei parametri edilizi e delle modalità di intervento previste dal previgente PRG, qualora compatibili con il PAT.

Il PAT e le Norme Tecniche di Attuazione mettono in evidenza che la destinazione d'uso dell'area è compatibile con il Piano stesso e pertanto analizzando quanto sopra indicato e considerando l'intervento in progetto si determina che esso non risulta in contrasto con quanto prescritto dal Piano di Assetto del Territorio.

PRIX QUALITY S.p.A.	RELAZIONE TECNICA Studio Ambientale Preliminare	02.02.2016 REV 01
---------------------	--	----------------------

3 ANALISI DELLA VIABILITA' NELL'AREA DELL'IMPIANTO

Si precisa che a seguito dell'avvio dell'impianto di recupero non sono previsti incrementi del numero di mezzi di trasporto nell'area industriale in quanto i viaggi saranno effettuati con i mezzi che la ditta già utilizza per rifornire i supermercati, sfruttando i viaggi di rientro attualmente a carico vuoto.

Come già indicato nello Studio Preliminare Ambientale l'impianto è raggiungibile tramite infrastrutture esistenti, all'intero di un'area individuata come nuova zona industriale del Comune di Grisignano di Zocco.

Nella situazione ad impianto di recupero avviato il numero dei passaggi di automezzi, relativi alla gestione dei rifiuti (rifiuti in entrata impianto), ipotizzando un carico medio di 0.40 tonnellate sarà pari a:

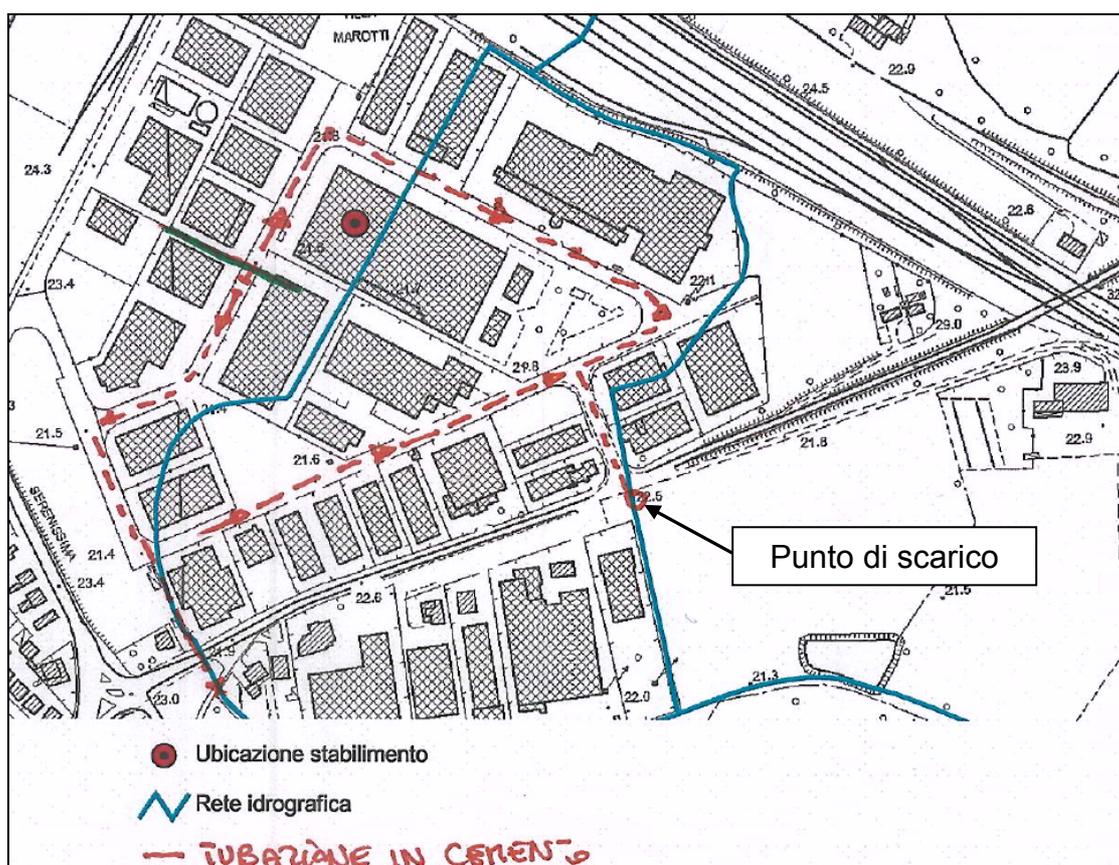
$9.000 \text{ ton/anno} : 0,55 \text{ ton/trasporto} = \text{circa } 22.500 \text{ viaggi annui}$, ossia 75/80 mezzi in ingresso al giorno (gli stessi che attualmente sono in uscita per rifornire i vari punti vendita, come detto in precedenza).

Il flusso giornaliero di mezzi in uscita dall'impianto di recupero (rifiuti in uscita impianto) è pari a 3 – 4 mezzi al giorno (in genere uno per ogni tipologia di rifiuto), in funzione del grado di riempimento delle presse-container.

Si allegano alla presente integrazione le tavole grafiche n. 04, n. 05, n. 06, n. 07 nella quale sono indicati gli spazi di manovra ed i percorsi di entrata e uscita dei mezzi dall'impianto di recupero per ciascuna tipologia di rifiuto.

4 VARIE

La rete pubblica di smaltimento delle acque meteoriche presente in Via del Lavoro, alla quale la rete di sottoservizi interna alla ditta Prix Quality si collega, confluisce nel corso d'acqua superficiale denominato "Scolo Cinosa" (vedi figura sotto riportata).



Estratto dalla Carta Tecnica Regionale; in rosso è evidenziata l'ubicazione del capannone, sede dell'impianto di recupero; la linea tratteggiata rappresenta la rete pubblica di smaltimento delle acque bianche

Cittadella, Febbraio 2016

Riva Nuova s.r.l.
Ing. BONALDO Simone

